

NO GREEN PASS TRIESTE: RISCHIO INFILTRAZIONI BLACK BLOC, COMITATO 15 OTTOBRE ANNULLA MANIFESTAZIONI

21 Ottobre 2021



TRIESTE – “Il Coordinamento 15 ottobre ha deciso di annullare il corteo ed il raduno in programma rispettivamente per venerdì 22 e sabato 23 ottobre a Trieste”.

Il rischio di pericolose infiltrazioni di violenti, come quella dei Black Bloc, ha portato i portuali di Trieste contro l'obbligo di green pass alla decisione di annullare le due manifestazioni in programma domani e dopodomani.

“Dopo aver ottenuto l'autorizzazione da parte della Questura per entrambi gli eventi – si legge nel comunicato – il Coordinamento ha infatti ricevuto nel corso della giornata odierna ripetute, verificate e preoccupanti segnalazioni riguardanti l'arrivo in città di persone e gruppi a noi ignoti, anche da altre nazioni europee, determinati a commettere atti di violenza in un contesto che potrebbe prestarsi al riproporsi di una nuova strategia della tensione e degli opposti estremismi”.

“In un momento molto delicato per la città triestina, anche a seguito dei gravissimi fatti avvenuti lunedì 18 ottobre al Molo VII ai danni di persone inermi, il Coordinamento ritiene infatti sia indispensabile garantire la massima sicurezza ai tanti cittadini che vogliono esprimere il loro civile e pacifico dissenso al green pass e all'obbligo vaccinale”, continua la nota.

“L'annullamento è stato deciso anche per far sì che non venga compromesso in alcun modo l'incontro di sabato con la delegazione governativa. Ogni cittadino italiano, associazione e movimento si senta libero di continuare a manifestare il proprio dissenso in maniera pacifica nelle proprie piazze. Stefano Puzzer vi chiede di rimanere nelle vostre città e si impegna personalmente, sin da domenica, a portare a conoscenza di tutti l'esito dell'incontro con il Governo. Sulla base di tale incontro verranno decise eventuali nuove iniziative”, si legge ancora.

“Per quanto riguarda in particolare Trieste e le persone che ugualmente vi convergeranno spontaneamente il Coordinamento tiene a ribadire che: ribadiamo il nostro personale impegno per far sì che tutto si svolga in modo pacifico; ci dissociamo fin

d'ora, con forza, da qualsiasi episodio violento dovesse accadere; confidiamo nella capacità di tutte le forze dell'ordine di saper isolare gli elementi pericolosi", conclude la nota.